

Dai monti e dalle valli

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1979)**

Heft 1750

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI MONTI E DALLE VALLI

NELL'ALTO COMANDO. — Il Divisionario Enrico Franchini, attuale comandante della Divisione di montagna 9, è stato nominato dal Consiglio federale comandante del Corpo d'armata di montagna 3 e promosso nel contempo al grado di comandante di corpo. Franchini succede a Georg Reichlin, che andrà in pensione, con i ringraziamenti per i servizi resi, il 31 dicembre prossimo.

A nuovo comandante della Div. di mont. 9, il Consiglio federale ha nominato il brigadiere Roberto Moccetti, promuovendolo nel contempo al grado di divisionario. Il comando della Brigata di frontiera 9, ora esercitato dal brig. Moccetti, è affidato al colonnello Eugenio Filippini, promosso per l'occasione al grado di brigadiere. Infine, il col. Fritz Husi è stato nominato capo dello stato maggiore del Corpo d'armata 3 e nel contempo promosso al grado di brigadiere. L'alto ufficiale eserciterà nel contempo la funzione d'istruttore.

Il Consiglio di Stato ticinese ha appreso con grande soddisfazione

che il Consiglio federale, durante la sua seduta del 15 novembre e con effetto a contare al 1° gennaio prossimo ha promosso ad alte cariche militari 3 ticinesi. Il conferimento di questi prestigiosi comandi altamente onora il Cantone meridionale ed è ancora più significativo poichè per la prima volta dacchè esiste lo Stato federale il massimo grado militare in tempo di pace viene attribuito a un cittadino ticinese e, unitamente al brig. Erminio Giudici comandante della zona territoriale 9, 4 comandi militari d'alta responsabilità sono assegnati a ufficiali generali ticinesi.

Il div. Enrico Franchini, nato nel 1921, di Frasco, ha frequentato le scuole a Lugano e ha ottenuto la licenza d'insegnante presso la Magistrale di Locarno. Nel 1946, Enrico Franchini è stato nominato ufficiale istruttore di fanteria e nel 1972 capo dello stato maggiore dell'aggruppamento dell'istruzione. Ha assunto il comando della Div. mont. 9 nel 1975.

Il brig. Roberto Moccetti, nato nel 1926, di Bioggio, ha frequentato le scuole a Massagno e a Lugano, ha ottenuto un diploma d'ingegneria civile presso la Scuola politecnica federale di Zurigo. Dopo una breve attività in qualità d'ufficiale istruttore, Roberto Moccetti ha lavorato presso le forze motrici della Maggia e Blenio S.A. presso le quali ha successivamente assunto mansioni dirigenziali. Ha assunto il comando quale ufficiale di milizia della Brig. di front. 9 nel '76.

Il col. Eugenio Filippini, nato nel 1928, d'Airolo, ha frequentato le scuole ad Airolo e ad Ascona e ha seguito la formazione presso le Dogane. E' entrato al servizio della Confederazione nel 1962 in qualità d'ufficiale istruttore di fanteria. Dal 1975 al '76 ha assunto il comando del centro d'istruzione per combattimento in montagna ad Andermatt.

BELLINZONA. — *Treno saccheggiato.* — Un vagone postale del treno Locarno-Bellinzona è stato saccheggiato la sera di giovedì, 26 ottobre tra le ore 19.03 e le 19.30. Nel vagone si trovavano sacchi contenenti valori consegnati alla posta d'alcune banche locarnesi per essere spediti ai loro legittimi destinatari.

Il vagone era inserito nella composizione del treno omnibus partito da Locarno alle ore 19.03 e giunto a Bellinzona alle 19.30. Quando il treno s'è fermato regolarmente sul terzo binario della stazione di Bellinzona i funzionari postali, avvicinandosi al vagone per l'operazioni di scarico, hanno notato con grande stupore ch'uno dei 2 robusti anelli che dovevano tenere ermeticamente chiuso il lucchetto d'una delle 4 porte, era saltato.

La porta era così soltanto socchiusa ed i funzionari delle PTT hanno subito pensato all'eventualità d'un furto. La conferma l'hanno avuta pochi istanti dopo quando sono saliti nel vagone ed hanno visto carte e buste sparse un po' ovunque; aperti anche i sacchi che contenevano i valori dei quali evidentemente non c'era più traccia: I funzionari hanno informato i loro superiori che, a loro volta, hanno allarmato gli agenti della gendarmeria e della pubblica sicurezza di Bellinzona.

Dopo le prime indagini, l'ipotesi più probabile è quella secondo cui gli autori del colpo possano essere entrati in azione durante una delle prime fermate intermedie del treno (forse a Tenero, o a Gordola o a Riazzino). Sono così riusciti a far saltare uno degli anelli (forse segato in precedenza e poi ricoperto con mastiche) e ad aprire la porta per poi rinchiudersi nel vagone e rubare i valori contenuti nei sacchi.



Removals
+ Commercial goods
weekly to and from

ENGLAND
SWITZERLAND



FRITZ KIPPER



Bern - Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 5055 / Telex 32 693



In England please call
01-452 5441 and ask for Mr. Hovell

MOVING - PACKING - STORING - SHIPPING

Ad una delle fermate intermedie successive (forse a S. Antonino o a Giubiasco) i rapinatori avrebbero abbandonato il vagone con il prezioso malloppo magari per salire su qualche automobile appostata nelle vicinanze con qualche complice a bordo. Il bottino fatto dai ladri sarebbe valutato a circa un milione di franchi.

— *La Mostra William Turner.* — La Società Bancaria Ticinese festeggerà il 24 novembre il suo 75° di fondazione e per degnamente ricordare la ricorrenza ha ottenuto dal British Museum il prestito di 6 acquarelli del celebre artista inglese William Turner.

Questi quadri che rappresentano paesaggi del bellinzonese e dell'alta Leventina sono stati dipinti dall'artista nella prima metà del secolo scorso quando visitò il Canton Ticino due volte nei suoi viaggi sul continente europeo. La mostra verrà allestita alla Pinacoteca comunale dal 24 novembre al 10 dicembre per dar modo ai bellinzonesi di rendersi conto del modo in cui il Turner vedeva ed interpretava il paesaggio ticinese.

Grazie alle collette lanciate dalle opere assistenziali svizzere (Croce Rossa, Caritas, Aiuto delle Chiese evangeliche, Soccorso operaio e della Catena della Soledarietà — radio e televisione — sono stati raccolti 5 milioni di franchi. La soledarietà della popolazione ancora

una volta consente agli organismi di co-ordinamento istituiti a favore dei sinistrati d'intervenire efficacemente.

— *La conquista del Pumori.* — La spedizione di giovani alpinisti ticinesi è riuscita a raggiungere la cima del Pumori (la montagna che con i suoi 7,145 m. si trova nel grande massiccio dell'Himalaya) il mercoledì e giovedì 18/19 ottobre scorso. Tuttavia questo successo è stato funestato da una tragedia.

La vittima è stata Numa Chiesa, un giovane che aveva concluso lo scorso maggio i suoi studi in medicina all'Università di Losanna ed all'ultimo momento aveva accettato di sostituire il medico della comitiva. Il dott. Chiesa, che non aveva mai raggiunto quote di alta montagna è stato vittima del "male di montagna".

— *Una tragedia della follia?* — Allarmata dai parenti, impensieriti per la loro assenza, la polizia la sera di martedì, 14 novembre penetrava di forza nell'appartamento della coppia Ugo ed Alice Paganoni nel Palazzo Cristallina di Via Arcioni e trovava ambedue i proprietari distesi sul letto matrimoniale, morti in seguito a gravi ferite alla gola. Dai primi accertamenti sembra che il sig.

Ugo Paganoni, d'anni 65, pensionato FFS, circa 6 giorni prima, durante la notte, per cause ancora ignote, ma probabilmente colto d'un eccesso di follia, abbia con un coltello di cucina gozzato la moglie, circa 10

anni più giovane di lui, e poi risdraiatisi sul letto al suo fianco, rivolto l'arma su sè stesso, s'è squartato la gola. "Sia lui che lei — ha raccontato il portinaio del palazzo — erano 2 persone a modo e molto gentili. Sono sicuro che si volessero bene".

S. ANTONINO. — *Proibito scommettere sui cani.* — I dirigenti dell'Associazione ticinese per le corse dei levrieri che mantiene un "cinodromo" a S. Antonino, hanno convocato il 10 ottobre i giornalisti del Cantone per protestare contro il veto imposto loro dall'autorità cantonale d'organizzare corse di levrieri con un totalizzatore di scommesse.

SOAZZA. — *Liberato ed espulso.* — L'ex-giornalista del Telegiornale della TSI, Sergio Mantovani, arrestato in Egitto lo scorso mese d'aprile con altre 23 persone sospette d'appartenere ad un'organizzazione estremista, è stato liberato sabato, 4 novembre ed espulso dal territorio egiziano. Lo ha indicato la polizia egiziana senza fornire altri particolari.

ROVEREDO. — *Chiuso lo 'Strip Joint'.* — Il "Gufo Notte", night che si trova nel capoluogo mesolcinese di Roveredo e noto per i suoi spettacoli "hosés" (le ballerine sculettavano senza il pudico... triangolino) è stato chiuso il 9 novembre per ordine del Municipio.

Poncione di Vespero.

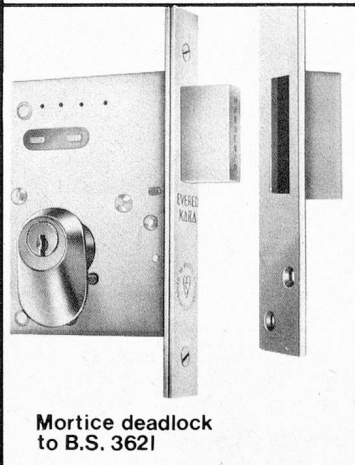
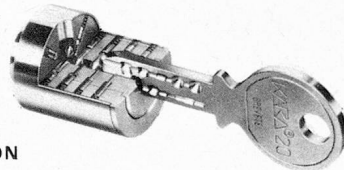
KABA 20 SECURITY LOCKS

For controlled access

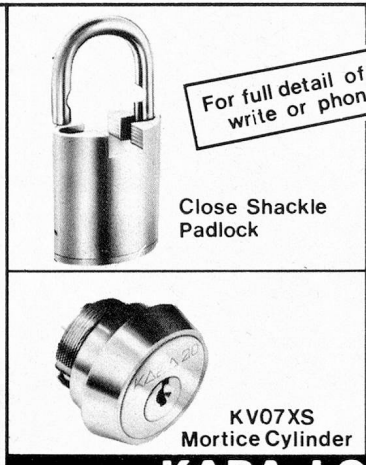
- OVER 100 MILLION DIFFERS ● PERSONAL KEY REGISTRATION ● CONVENIENT FLAT REVERSIBLE KEY
- MORE FLEXIBILITY FOR LOCKING SYSTEMS (REDUCES AMOUNT OF KEYS CIRCULATING)

THE SAME KEY DIMENSIONS ARE RETAINED TO OPERATE

- MORTICE DEADLOCKS (B.S. 3621)
- TWO-BOLT MORTICE LOCKS
- RIM LATCHES
- PADLOCKS
- CUPBOARD LOCKS
- KNOBSETS
- CAM LOCKS
- KEY SWITCHES
- SPECIAL DESIGN LOCKS TO CUSTOMERS SPECIFICATION



Mortice deadlock to B.S. 3621



For full detail of the full range write or phone today!

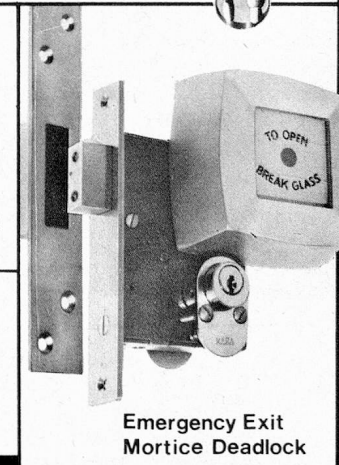
Close Shackle Padlock

KV07XS Mortice Cylinder



Universal Latch Cylinder KV06

10amp Keyswitch KS64



Emergency Exit Mortice Deadlock

KABA LOCKS LTD.

7, Riverdene Industrial Estate, Molesey Road, Hersham, Walton-on-Thames, Surrey, KT12 4RG, England.
Tel. Walton-on-Thames 41866

Telex: 928243